

Codice DB1902

D.D. 28 ottobre 2013, n. 206

D.G.R. 7-6453 del 7 ottobre 2013 "Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni per complessivi euro 21.752.500,00". Impegno ed assegnazione della risorse disponibili agli Enti capofila.

Con Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero per la cooperazione internazionale e l'integrazione con delega alle politiche per la famiglia hanno definito l'assegnazione e il riparto delle risorse del "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2013, destinando alla Regione Piemonte la somma di euro 21.752.500,00.

Successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 3 maggio 2013, ha comunicato alle regioni le modalità da seguire al fine dell'erogazione delle quote spettanti da parte dello stesso Ministero. In particolare, è stata richiesta la redazione di un programma attuativo contenente le azioni ed i criteri previsti in coerenza con le finalità stabilite dall'art. 2 del decreto stesso.

In ottemperanza a quanto richiesto, con D.G.R. n. 9-5949 del 17.6.2013 "Fondo per le non autosufficienze. Annualità 2013. Redazione ed approvazione "Programma Attuativo" di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto interministeriale del 20 marzo 2013" - è stato approvato il programma attuativo contenente le indicazioni ministeriali.

Con D.G.R. n.7-6453 del 7.10.2013 "Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni per complessivi euro 21.752.500,00", è stata destinata la somma di euro 17.379.404,00 per anziani ultrassessantacinquenni non autosufficienti e di euro 4.373.096,00 per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. n. 39-11190/2009 e dalla D.G.R. n. 56-13332/2010.

Secondo quanto previsto dall'art.3 del Decreto interministeriale del 20 marzo 2013, dalla quota parte assegnata, sia per anziani sia per disabili, ciascun Ente capofila dovrà riservare il 30% da destinare alle disabilità gravissime che necessitano di assistenza h 24.

Le eventuali risorse non utilizzate del 30% vincolato sul singolo target di popolazione (anziani o disabili) potranno essere impiegate vicendevolmente sull'altro target.

In particolare, a sostegno delle persone adulte affette da SLA, sono ancora in essere i contributi previsti dalla D.G.R. 23-3624 del 28.3.2012 "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con la SLA e altre malattie del motoneurone e le loro famiglie di cui al Decreto Ministeriale del 15.11.2011," attuativa del succitato Decreto che ha destinato a loro favore il Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2011.

Le persone adulte affette da SLA o da altre malattie del motoneurone, che beneficiano già del contributo economico previsto da tale programma attuativo, nonché dei progetti di Vita indipendente, disciplinati dalle Linee guida approvate dalla D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008,

possono presentare la domanda per ottenere il contributo economico oggetto del presente provvedimento.

Nel momento in cui quest'ultimo contributo venga loro riconosciuto, non è cumulabile con quello previsto dalle succitate deliberazioni.

Considerato che la D.G.R. n. 7-6453 del 7.10.2013 prevedeva di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia il riparto e l'assegnazione delle risorse disponibili sul capitolo di spesa riferito al bilancio 2013, a favore degli Enti capofila sulla base dei criteri stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. 39-11190/2009 e dalla D.G.R. 56-13332/2010;

visto che con la medesima deliberazione si è proceduto a destinare la somma di euro 21.752.500,00 sul cap. 152662/2013, a favore degli Enti capofila individuati sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. 39-11190/2009 per progetti a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungoassistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore a 65 anni, ovvero:

1. la somma di euro 17.379.404,00 per ogni ambito distrettuale, in base all'ambito territoriale, così come formalmente definito da parte delle singole Aziende Sanitarie, facendo riferimento alla popolazione =>65 anni (fonte BDDE);

2. la somma di euro 4.373.096,00 per ogni ambito distrettuale in base ai seguenti criteri: 50% con riferimento alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE) e 50% con riferimento al numero di persone disabili in carico agli EE.GG;

considerato che si è proceduto all'accertamento della somma di euro 21.752.500,00 sul capitolo di entrata n. 24600 dell'esercizio finanziario 2013 (accertamento n. 2013/772) e all'impegno della stessa somma sul cap. 152662 dell'esercizio finanziario 2013 (assegnazione n. 100767);

si ritiene ora opportuno procedere all'impegno della somma di euro 21.752.500,00 sul cap. 152662 dell'esercizio finanziario 2013 (assegnazione n.100767) ed alla contestuale assegnazione a favore degli Enti capofila individuati, in attuazione di quanto previsto dall'allegato B della D.G.R. 39-11190/2009, in base ai seguenti criteri:

1. la somma di euro 17.379.404,00, così come definito nell'Allegato A, facente parte integrante alla presente determinazione;

2. la somma di euro 4.373.096,00, così come definito nell'Allegato B, facente parte integrante alla presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge n. 296 del 27.12.2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

visto il Decreto interministeriale 20.3.2013, Fondo nazionale non autosufficienza per l'anno 2013;

vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 18.2.2010, n. 10, "Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti";

visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013",

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015"

vista la D.G.R. n. 39-11190 del 6.06 2009, " Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ad istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti. Estensione dei criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare di cui alla DGR 37/2007";

vista la D.G.R. n. 56-13332 del 15.02 2010, "Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungoassistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore ai 65 anni. Modifiche ed integrazioni alla DGR 39/2009",

vista la D.G.R. n. 9-5949 del 17.6.2013 "Fondo per le non autosufficienze. Annualità 2013. Redazione ed approvazione "Programma Attuativo" di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto interministeriale del 20 marzo 2013";

vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015".

vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte in bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 7-6453 del 7.10.2013 “Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni per complessivi euro 21.752.500,00”,

vista la nota del Direttore regionale n. 6130/DB1907 dell’10.10.2013 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2013 relativi alla materia di competenza;

determina

- di impegnare la somma di euro 21.752.500,00 sul cap. 152662 dell’esercizio finanziario 2013 (assegnazione n.100767);
- di assegnare la somma di euro 21.752.500,00 a favore degli Enti capofila individuati in attuazione di quanto previsto dall’allegato B della D.G.R. 39-11190/2009, in base ai seguenti criteri:
 - 1 - la somma di euro 17.379.404,00, così come definito nell’Allegato A, facente parte integrante alla presente determinazione;
 - 2 - la somma di euro 4.373.096,00, così come definito nell’Allegato B, facente parte integrante alla presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Allegato

ENTE CAPOFILA	DISTRETTO	Contributo per Distretto	Contributo per Ente Capofila
COMUNE DI TORINO	Distretti (1-10)	3.645.790,26	3.645.790,26
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3	COLLEGNO	336.838,23	2.204.093,27
	GIAVENO	111.584,03	
	ORBASSANO	340.042,56	
	PINEROLO	355.430,00	
	RIVOLI	229.409,82	
	SUSA	337.939,72	
	VAL PELLICE	101.320,16	
	VALLI CHISONE E GERMANASCA	90.555,63	
	VENARIA	300.973,13	
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale socio-assistenziale Gassino Torinese	SAN MAURO	152.322,38	152.322,38
C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Chivasso	CHIVASSO	289.707,91	289.707,91
C.IS. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali-CIRIE'	CIRIE'	435.271,16	435.271,16
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4	CUORGNE'	310.185,57	1.072.181,30
	IVREA	471.820,52	
	SETTIMO TORINESE	290.175,21	
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5	CARMAGNOLA	182.463,08	1.109.164,58
	CHIERI	372.369,55	
	MONCALIERI	288.539,67	
	NICHELINO	265.792,28	
AZIENDA SANITARIA LOCALE VC	VALSESIA	314.608,21	743.303,82
	VERCELLI	428.695,61	
I.R.I.S. Consorzio Intecomunale dei Servizi Socio Assistenziali - Biella	BIELLA	502.395,14	502.395,14

ENTE CAPOFILA	DISTRETTO	Contributo per Distretto	Contributo per Ente Capofila
CISSABO Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale -	COSSATO	253.125,18	253.125,18
AZIENDA SANITARIA LOCALE NO	ARONA	294.030,42	1.250.271,81
	BORGOMANERO	273.669,59	
	GALLIATE- TRECATE	194.128,84	
	NOVARA	488.442,97	
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO	DOMODOSSOLA	266.393,09	698.660,20
	OMEGNA	165.256,51	
	VERBANIA	267.010,59	
Comunità Montana alto Tanaro Cebano	CEVA	111.901,12	111.901,12
Consorzio del Cuneese	CUNEO/BORG SAN DALMAZZO	457.117,33	457.117,33
C.S.S.M. Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese - MONDOVI'	MONDOVI'	257.180,65	257.180,65
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1	SALUZZO	305.362,39	758.941,61
	SAVIGLIANO /FOSSANO	315.859,90	
	DRONERO	137.719,32	
Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe Roero - ALBA	ALBA	410.103,84	410.103,84
Azienda Sanitaria Locale CN2	BRA	227.523,93	227.523,93
COMUNE DI ASTI	ASTI CENTRO	309.868,47	309.868,47
CO.GE.SA. Consorzio per la Gestione dei servizi socio-assitenziali Asti	ASTI NORD	283.566,29	283.566,29
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale socio assistenziale Nizza Monferrato	ASTI SUD	251.406,19	251.406,19

ENTE CAPOFILA	DISTRETTO	Contributo per Distretto	Contributo per Ente Capofila
Enti Convenzionati c/o Comunità Montana Appeninio Aleramico Obertengo - PONZONE	ACQUI TERME	209.766,62	209.766,62
C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino convenzionato con i Comuni di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	511.507,45	511.507,45
AZIENDA SANITARIA LOCOCALE AL	CASALE M.TO	372.519,75	372.519,75
Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese - NOVI LIGURE	NOVI LIGURE	322.001,53	322.001,53
Consorzio Servizi Sociali - OVADA	OVADA	133.880,80	133.880,80
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - TORTONA	TORTONA	269.797,69	269.797,69
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL	VALENZA	136.033,71	136.033,71
TOTALE		17.379.404,00	17.379.404,00

ENTE CAPOFILA	ASL	Distretto	Contributo per distretto	Contributo per Ente capofila
COMUNE DI TORINO	TO1-2	Distretti 1-10	1.347.795,64	1.347.795,64
ASL TO3	TO 3	COLLEGNO	69.836,46	511.201,39
	TO 3	RIVOLI	40.544,95	
	TO 3	VENARIA	81.319,79	
	TO 3	ORBASSANO	77.962,00	
	TO 3	SUSA	75.441,33	
	TO 3	PINEROLO	88.070,14	
	TO 3	VALLI CHISONE E GERMANASCA	17.136,47	
	TO 3	VAL PELLICE	20.610,14	
TO 3	GIAVENO	40.280,10		
Consorzio Intercomunale dei servizi socio ass.li CIS - CIRIE'	TO 4	CIRIE'	104.265,17	104.265,17
Consorzio Intercomunale dei servizi socio ass.li CISS - CHIVASSO	TO 4	CHIVASSO	67.745,63	67.745,63
Consorzio Intercomunale dei servizi socio ass.li CISA - GASSINO T.SE	TO 4	SAN MAURO T.SE	43.627,57	43.627,57
ASL TO4	TO 4	CUORGNE'	74.277,35	245.498,65
	TO 4	IVREA	87.792,39	
	TO 4	SETTIMO TORINESE	83.428,91	
ASL TO5	TO5	CHIERI	74.773,99	263.971,04
	TO5	CARMAGNOLA	46.361,22	
	TO5	MONCALIERI	55.574,29	
	TO5	NICHELINO	87.261,53	
ASL VC	VC	VERCELLI	90.090,95	147.241,81
	VC	VALSESIA	57.150,86	
CONSORZIO I.R.I.S. - BIELLA	BI	BIELLA	93.515,11	93.515,11
Consorzio CISSABO - COSSATO	BI	COSSATO	48.350,02	48.350,02
ASL NO	NO	BORGOMANERO	71.522,32	291.196,76
	NO	NOVARA	89.025,54	
	NO	GALLIATE-TRECATE	55.456,06	
	NO	ARONA	75.192,84	
ASL VCO	VB	VERBANIA	42.844,66	118.208,64
	VB	DOMODOSSOLA	35.162,65	
	VB	OMEGNA	40.201,33	
Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese - CEVA	CN1	CEVA	18.816,44	18.816,44
Consorzio Socio Assistenziale ddel Cuneese - CUNEO	CN1	CUNEO/BORG SAN DALMAZZO	117.206,54	117.206,54
Consorzio del Monregalese CSSM - MONDOVI'	CN1	MONDOVI'	59.883,73	59.883,73
ASL CN1	CN1	DRONERO	37.740,46	190.465,35
	CN1	SAVIGLIANO/FOSSANO	80.304,63	
	CN1	SALUZZO	72.420,26	
CONSORZIO Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero ALBA	CN2	ALBA	95.890,17	95.890,17
ASL CN2 Servizi Sociali ALBA-BRA	CN2	BRA	55.184,81	55.184,81

ENTE CAPOFILA	ASL	Distretto	Contributo per distretto	Contributo per Ente capofila
COMUNE DI ASTI	AT	ASTI CENTRO	65.156,22	65.156,22
Consorzio Co.Ge.Sa. - ASTI	AT	ASTI NORD	51.199,22	51.199,22
Consorzio CISA Asti Sud - Nizza M.to	AT	ASTI SUD	55.342,25	55.342,25
Enti convenzionati c/o Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo - PONZONE	AL	ACQUI TERME	35.657,60	35.657,60
CISSACA DI ALESSANDRIA	AL	ALESSANDRIA	122.413,91	122.413,91
ASL AL Servizio Socio Assistenziale - CASALE M.TO	AL	CASALE M.TO	76.655,10	76.655,10
Consorzio Intercomunale del Novese - NOVI LIGURE	AL	NOVI LIGURE	50.754,51	50.754,51
Consorzio servizi Sociali - OVADA	AL	OVADA	26.883,07	26.883,07
Consorzio CISA TORTONA	AL	TORTONA	44.611,47	44.611,47
ASL AL Servizio Socio - Assistenziale - VALENZA	AL	VALENZA	24.358,21	24.358,21
TOTALE			4.373.096,00	4.373.096,00